



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 227 DEL 07/02/2024	
STRUTTURA PROPONENTE: UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA ACCREDITATI	
OGGETTO:	Presenza d'atto della Determinazione-GSA della Regione Lazio n. G17716 del 29/12/2023 "Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023". Determinazioni
Estensore : Valeria Giovannelli	
Il direttore amministrativo Dott.ssa Simona Di Giovanni ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 02/02/2024	
Il direttore sanitario f.f. Dott. Antonio Rizzotto ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott. Antonio Rizzotto in data 05/02/2024	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa Federica Formichetti per Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 31/01/2024	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.	
Responsabile del procedimento Silvia Storri Proposta firmata digitalmente da Silvia Storri in data 31/01/2024	Il Direttore Elettra Lazzaroni Proposta firmata digitalmente da Silvia Storri per Elettra Lazzaroni in data 31/01/2024
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: SI	
Il presente atto si compone di n° 8 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	



OGGETTO:	Preso d'atto della Determinazione-GSA della Regione Lazio n. G17716 del 29/12/2023 "Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023". Determinazioni
-----------------	---

IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA ACCREDITATI

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04. 23 relativo alla "Nomina del Commissario straordinario della Asl di Viterbo" art.8 comma 7 bis della L. R. n. 18 del 16.06.94 e s.m.i.;

PRESO ATTO della deliberazione n. 0001 del 06.04.2023 di "Preso d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00014 del 05.04.2023 di nomina ed insediamento del Commissario straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, Dott. Egisto Bianconi";

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla disciplina del D. Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare dell'art. 8-bis recante: "Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali" e l'art.8-quinquies recante "Accordi contrattuali";

RICHIAMATA la DGR n.976 del 28 dicembre 2023 recante in oggetto "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza Territoriale";

RICHIAMATA la DGR n.977 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art. 8 *quinquies* D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024"

VISTA la Determinazione-GSA della Regione Lazio n. G17716 del 29/12/2023 "Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023"

DATO ATTO che la citata Determinazione-GSA della Regione Lazio n. G17720 del 29/12/2023

attribuisce alla Asl di Viterbo un livello massimo di finanziamento complessivo per l'anno 2024 pari ad euro 17.958.606,00 prevedendo che:

- a. le Asl nell'esercizio della propria funzione di committenza hanno la facoltà di procedere, avendo come limite invalicabile il livello massimo di finanziamento attribuito con la Determinazione in oggetto, alla attribuzione del budget alle strutture accreditate dotate di titolo autorizzativo e di accreditamento, modulando il livello massimo di finanziamento tra tutti gli erogatori dello stesso settore o utilizzando eventuali economie, purché le motivazioni siano supportate da elementi di oggettiva valutazione del fabbisogno del territorio e di tutela della salute, e siano rese evidenti nel provvedimento deliberativo adottato dalla Azienda;
- b. le Asl tengano conto degli accessi degli utenti residenti e non residenti nel proprio territorio;
- c. che il tasso di occupazione per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del fisiologico *turn over* tra nuovi ingressi e dimessi;
- d. che al soggetto erogatore viene riconosciuta la produzione erogata entro il livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte e nel risetto della normativa vigente, nazionale e regionale sui controlli;

RIBADITO che, sia il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole Asl, che i tetti di spesa determinati con il provvedimento della Asl nei confronti dei singoli Erogatori, sono da considerarsi limiti invalicabili;

PRESO ATTO che sul territorio di questa Asl insistono ad oggi n.12 RSA e che per alcune di queste, in esito alla conclusione del percorso di riorganizzazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, avviato con DCA n.187/2017, nel corso del 2023, sono stati rilasciati provvedimenti di accreditamento.

Nello specifico:

- i. "RSA Villa Benedetta" gestita dalla Società LOB S.r.l (P.IVA 04963731007) accreditata con DGR n.555 del 28/09/2023, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale n.4/03 e *ss.mm.ii.* e dell'art.26 R.r. n.20/2019, per n.10 posti residenziali in regime Estensivo, ulteriori rispetto ai n.35 posti residenziali in regime Mantenimento Altro già accreditati e contrattualizzati;
- ii. "RSA Residenza Cimina", gestita dalla società "Giomi Care S.r.l" (P.IVA 02364870598) accreditata con DGR n.147 del 05/05/2023, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale n.4/03 e *ss.mm.ii.* e dell'art.26 R.r. n.20/2019, per n.20 posti residenziali in regime Estensivo da variazione di pari numero di posti residenziali in regime Mantenimento Alto, restando invariati i n.16 posti di mantenimento basso e n.32 di Mantenimento Alto non interessati da riconversione;
- iii. "Rsa Myosotis", gestita dalla società "Serenissima S.r.l (P.IVA 01324660560) accreditata con DGR n.475 del 10/08/2023, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale n.4/03 e *ss.mm.ii.* e dell'art.26 R.r n/20/2019,per n.10 posti residenziali in regime Estensivo da variazione di pari numero di posti residenziali in regime Mantenimento Alto, restando invariati i n.20 posti di mantenimento basso e n.10 di Mantenimento Alto non interessati da riconversione;

DATO altresì atto che, con DGR n.209 del 22/05/2023 è stato rilasciato accreditamento, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale n.4/03 e *ss.mm.ii.* e dell'art.26 R.r n.20/2019, alla struttura "RSA San Giuseppe", gestita dalla Società San Giuseppe Srl (P.IVA 1446602100), per un nucleo di n.20 posti residenziali regime Mantenimento Alto, ulteriori rispetto ai n.40 posti residenziali in regime

Mantenimento Basso già accreditati e contrattualizzati;

DATO ATTO che con l'attivazione dei posti residenziali di nuovo accreditamento, Estensivi e di Mantenimento Alto, come sopra descritti, la complessiva offerta assistenziale di prestazioni residenziali rivolte ad utenti non autosufficienti anche anziani di questa Asl si differenzia verso la coesistenza di più livelli di trattamento/servizi all'interno di medesime strutture, potendo in tal modo assicurare una "filiera" assistenziale" tale da rispondere più efficacemente alla variabilità temporale delle condizioni e dei bisogni di salute degli utenti;

RAMMENTATO che nei casi di accreditamento da variazione di posti letto di residenza già attivi, nello specifico "Rsa Residenza Cimina" e "Rsa Myosotis", andrà garantita la continuità assistenziale per gli utenti già ospiti, per cui le configurazioni, derivanti dai nuovi accreditamenti rilasciati, sono subordinate alle progressive procedure di rivalutazione degli utenti ospitati sui posti oggetto di riconversione;

RITENUTO, per quanto sopra, di determinare il budget per l'anno 2024 per le strutture "Rsa Residenza Cimima" e "Rsa Myosotis" valorizzando i posti in regime Estensivo dal 01/03/2024, come da Tabella n.1 "Budget assistenza geriatrica privato accreditato anno 2024" allegata quale parte integrante del presente atto;

RITENUTO, per quanto sopra, di determinare il budget per l'anno 2024 per le strutture "Rsa Villa Benedetta" e "Rsa San Giuseppe", valorizzando dal 15/02/2024 rispettivamente i posti in regime Estensivo e i posti di Mantenimento Alto di nuovo accreditamento, come da Tabella n.1 "Budget assistenza geriatrica privato accreditato anno 2024" allegata quale parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO di confermare per tutte le RSA non interessate da procedure di riconversione, riorganizzazione o comunque nuovi accreditamenti il budget attribuito nell'anno 2023, rideterminato per l'esercizio 2024, in considerazione del numero di giornate erogabili pari a 366, con un tasso di occupazione del 98%;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio con prot. U0052141 del 15/01/2024, acquisita al protocollo Asl n. 4262 di pari data, ha comunicato a questa Asl l'inadempienza della Struttura Casa di Cura Villa Rosa – P.IVA 01045701008 agli obblighi fissati dalla DGR 695/2022 e ribaditi dalla DGR 310/2023 circa la piena operatività dell'integrazione con il sistema ReCup e l'impossibilità di assegnare alla Struttura di cui trattasi un budget per l'anno 2024 e di procedere alla contrattualizzazione;

RITENUTO necessario interrogare Regione Lazio chiedendo, con nota prot. n. 6217 del 19/01/2023, di specificare se *"l'inadempimento di cui trattasi abbia soltanto effetto per l'assistenza specialistica ambulatoriale anno 2024 o, diversamente, sul contratto integrale da sottoscrivere con l'anzidetta Casa di Cura Villa Rosa, essendo quest'ultima Struttura Polifunzionale"*;



DATO ATTO di dover, di conseguenza, prevedere un accantonamento, nelle more del chiarimento richiesto, per l'eventuale successiva attribuzione del budget per l'erogatore Casa di Cura villa Rosa, Congregazione Suore Ospaliere – P.IVA 01045701008, determinato in euro 1.555.236,48;

RAMMENTATO che le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono digitalmente il contratto con la Asl competente per territorio, secondo lo schema approvato con Delibera di Giunta Regionale, come da citata DGR n.977/2023, una volta implementato a Sistema Pagamenti e che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e contrattualizzate ai sensi dell'art.8-*quinquies* del D.Lgs n.502/1992;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

PROPONE

Per i motivi e gli atti riportati in premessa, che s'intendono integralmente richiamati:

- i. di prendere atto della Determinazione-GSA della Regione Lazio n. G17716 del 29/12/2023 "Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023" e procedere alla attribuzione per l'anno 2024 dei budget per i singoli Erogatori accreditati come da Tabella n.1 "Budget assistenza geriatrica privato accreditato anno 2024" allegata quale parte integrante del presente atto";
- ii. di determinare il budget per l'anno 2024 per le strutture "Rsa Residenza Cimima" e "Rsa Myosotis" valorizzando i posti in regime Estensivo dal 01/03/2024, come da Tabella n.1 "Budget assistenza geriatrica privato accreditato anno 2024" allegata quale parte integrante del presente atto;
- iii. di determinare il budget per l'anno 2024 per le strutture "Rsa Villa Benedetta" e "Rsa San Giuseppe" dal 15/02/2024, valorizzando dal 15/02/2024 rispettivamente i posti in regime Estensive e i posti di Mantenimento Alto di nuovo accreditamento, come da Tabella n.1 "Budget assistenza geriatrica privato accreditato anno 2024" allegata quale parte integrante del presente



atto;

- iv. di confermare per tutte le RSA non interessate da procedure di riconversione, riorganizzazione o comunque nuovi accreditamenti il budget attribuito nell'anno 2023, rideterminato per l'esercizio 2024, in considerazione del numero di giornate erogabili pari a 366, con un tasso di occupazione del 98%;
- v. di accantonare il budget valorizzato, come sopra detto, per la struttura "Casa di Cura Villa Rosa"- P.IVA 01045701008 , al momento contrattualizzabile in esito alla nota di Regione Lazio prot.U0053141 del 15/01/2024;
- vi. di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria per i successivi adempimenti correlati alla sottoscrizione dei contratti ex art.8-quinquies D.Lgs 502/1192 per l'annualità 2024;
- vii. di trasmettere il presente atto agli Erogatori accreditati di cui alla Tabella n.1 ""Budget assistenza geriatrica privato accreditati anno 2024";
- viii. di trasmettere il presente atto alla UOC Pianificazione , Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi informativi e alla UOC Cure Primarie;

**IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'OFFERTA ACCREDITATI**

Elettra Lazzaroni

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 0001 del 06.04.2023;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal IL DIRETTORE del UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA ACCREDITATI

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come specificato dalla L. n° 15/2005;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f. riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.vt.it - Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679;.

**Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente

**Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Antonio Rizzotto**

Proposta firmata digitalmente

**Il Commissario Straordinario
Dott. Egisto Bianconi**

Firmato digitalmente



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

PRESIDIO	P.IVA	PL LIVELLO A	BUDGET 2024 mant.A	PL LIVELLO B	BUDGET 2024 mant.B	PL ESTENSIVO	BUDGET 2024 Estensivo	PL R1	BUDGET intensivo	ATTRIBUITO 2024	ACCANTONATO
L'ASSUNTA	1045701008	20	424,677.12	40	705,882.24					1,130,559.36	
VILLA ROSA	1045701008	40	849,354.24	40	705,882.24						1,555,236.48
CASA DI CURA DI NEPI	15037481007	40	849,354.24			24	1,239,598.08			2,088,952.32	
VILLA IMMACOLATA	999531007	60	1,274,031.36	20	352,941.12			10	790,172.04	2,417,144.52	
FONDAZIONE MONTI	13326621003			120	2,117,646.72					2,117,646.72	
GIOMI (RSA VITERBO)	2364870598	40	849,354.24	20	352,941.12					1,202,295.36	
SERENISSIMA-Myosotis	1324660560	10+(10 AL 28/02)	247,148.16	20	352,941.12	10	431,827.20			1,031,916.48	
GIOMI (RESIDENZA CIMINA)	2364870598	32+(20 AL 28/02)	749,102.59	16	282,352.90	20	863,654.40			1,895,109.89	
VILLA SERENA	1767040569	40	849,354.24	40	705,882.24					1,555,236.48	
VILLA BENEDETTA	4963731007	35	743,184.96			10	451,584.00			1,194,768.96	
VILLA ANNA	5878431005	20	424,677.12							424,677.12	
RSA SAN GIUSEPPE	1446602100	20 (dal 15/02/24)	371,302.40	40	705,882.24					1,077,184.64	
										-	
TOTALE		327	7,631,540.67	356	6,282,351.94	64	2,986,663.68	10	790,172.04		

complessivo
16,135,491.85

17,690,728.33

REGIONE LAZIO



REGIONE LAZIO

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)

N. G17716 del 29/12/2023

Proposta n. 53832 del 29/12/2023

Oggetto:

Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023.

Proponente:

Estensore

CORRADI ANTONELLO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

CORRADI ANTONELLO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Arca

C. MILITE

_____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale

A. URBANI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

ASL Viterbo

Protocollo n. 2244 del 09-01-2024



C.S / DSA / DAA / ACCR.

Oggetto: Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Remunerazione, Budget e Contratti

VISTI:

- La Legge Statuaria n.1 dell'11 novembre 2004;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i., recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n. 15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di*

assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

- il decreto del Commissario *ad acta* n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale"*;

VISTA la DGR n. 149 del 6 marzo 2007, con cui è stato recepito l'Accordo, siglato in data 28 febbraio 2007, tra il Ministero della salute, il Ministro dell'Economia e Finanze, la Regione Lazio, per l'approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;

CONSIDERATO che ad oggi è ancora in vigore il Piano di rientro di cui sopra ed è in fase di adozione il documento *"Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2024-2026"*;

VISTE, in particolare, con riferimento al D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., le seguenti disposizioni:

- l'art. 8 *quater*, comma 2, secondo cui *"la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 *quinquies*"*;
- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, *"in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies*, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale". In caso di superamento di tale limite, ed in assenza di uno specifico e adeguato intervento integrativo ai sensi dell'articolo 13, si procede, con le modalità di cui all'articolo 28, comma 9 e seguenti, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, alla revoca dell'accreditamento della capacità produttiva in eccesso, in misura proporzionale al concorso a tale superamento apportato dalle strutture pubbliche ed equiparate, dalle strutture private non lucrative e dalle strutture private lucrative"*;
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:
 - "b) *il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima unità sanitaria locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza...omissis...*;
 - d) *preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori*

tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali... omissis...;*

e bis) la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario programmato ...omissis...";

- *l'art. 8 quinquies, comma 2-quater, il quale prevede "Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (...) e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10, comma 2, del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano, altresì, accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio...omissis...";*
- *l'art 8 quinquies, comma 2 quinquies, che dispone espressamente che "in caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale interessati è sospeso";*

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 26/2023 avente ad oggetto "Assistenza territoriale sanitaria e sociosanitaria. Strutture residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza. Definizione fabbisogno regionale e quadro programmatico";

VISTO E CONSIDERATO, altresì, il "Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024 – 2026";

VISTI, per quanto riguarda i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio nonché gli ulteriori requisiti di qualità per il rilascio del titolo di accreditamento:

- il decreto del Commissario *ad acta* n. 8/2011 e s.m.i. avente ad oggetto "Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario *ad Acta* 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" e s.m.i.;
- il decreto del Commissario *ad acta* n. 469/2017 e s.m.i. di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti

previsti per il rilascio del titolo di accreditamento;

VISTI i provvedimenti con i quali vengono stabilite le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale per persone non autosufficienti, anche anziane, ed in particolare:

- il decreto del Commissario *ad acta* n. U00101/2013 avente ad oggetto “*Sistema tariffario e definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR - RSA e Assistenza residenziale intensiva*”;
- il decreto del Commissario *ad acta* n. U00060/2016 avente ad oggetto “*Modifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00009/2016 avente ad oggetto "Definizione delle tariffe per l'assistenza residenziale estensiva e assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi rivolta a persone non autosufficienti anche anziane"*”;

VISTA, per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa delle prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale di mantenimento a persone non autosufficienti, anche anziane, la delibera di Giunta regionale n. 98/2007 e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 153/2023, avente ad oggetto “*Attuazione "Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso". Approvazione schema accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e definizione dei livelli massimi di finanziamento per le prestazioni oggetto del Progetto sperimentale. Aggiornamento della Disciplina Uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata ex DCA n. 247/2019, adottata al fine di ridurre i tempi medi di attesa dei pazienti in attesa nei Pronto Soccorso*”;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 867/2023 avente ad oggetto “*Proroga del "Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso" ex DGR n. 153/2023 – Attivazione del progetto per la gestione dei trasferimenti dal Pronto Soccorso o dai reparti del P.O. Santa Maria Goretti a gestione diretta dell'ASL di Latina*”;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 977 del 28.12.2023 avente ad oggetto “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, revisione parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema Addendum 2024*”;

PRESO ATTO che la sopra richiamata delibera ha stabilito il livello massimo di finanziamento per l'assistenza territoriale per l'anno 2024 per un importo pari a **853.339.710,00 €**;

VISTA la nota prot. n. 1299618 del 14.11.2023 dell'Area Remunerazione, Budget e Contratti con la quale è stata richiesta alla competente Area della Direzione la trasmissione degli elenchi delle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

VISTA la nota prot. n. 1420583 del 6.12.2023 dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli con la quale sono stati forniti gli elenchi aggiornati delle strutture private accreditate territoriali;

STABILITO che il livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni erogate in RSA è pari a **199.182.161,00 €** così come riportato nella seguente tabella:

ASL	2024
Roma 1	33.114.198,00 €
Roma 2	14.698.886,00 €
Roma 3	12.992.494,00 €
Roma 4	15.941.833,00 €
Roma 5	37.175.245,00 €
Roma 6	25.028.834,00 €
VT	17.958.606,00 €
RI	6.728.140,00 €
LT	13.081.877,00 €
FR	22.462.048,00 €
Tot.	199.182.161,00 €

CONSIDERATO che il sopra richiamato livello massimo di finanziamento non è destinato alla remunerazione delle prestazioni erogate nell'ambito del "Progetto sperimentale temporaneo gestione sovrappollamento dei Pronto Soccorso", approvato con la sopra richiamata DGR n. 153/2023 e s.m.i.;

RIBADITO che le AA.SS.LL., nell'ambito della funzione di committenza, hanno la facoltà di procedere, avendo come limite invalicabile il livello massimo di finanziamento assegnato dall'Amministrazione regionale, all'attribuzione del budget alle strutture accreditate, modulando il livello massimo di finanziamento tra tutti gli erogatori dello stesso settore o utilizzando eventuali economie, purché la motivazione sia supportata da elementi di oggettiva valutazione del fabbisogno assistenziale del territorio e della tutela della salute, che andranno riportati puntualmente nel relativo atto deliberativo del Direttore Generale della ASL;

STABILITO che la procedura ed i criteri di assegnazione dei livelli massimi di finanziamento si articolano come segue:

- la Regione adotta il provvedimento di definizione del livello massimo di finanziamento complessivo suddiviso per singola Azienda Sanitaria tenendo conto della rete complessiva dell'offerta;
- le AA. SS. LL. effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;
- le AA.SS.LL. devono tener conto altresì degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;
- il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;

- le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;

STABILITO che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

STABILITO che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole AA. SS. LL. che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;

RIBADITO che il livello massimo di finanziamento assegnato alle singole ASL deve ritenersi limite invalicabile, così come è invalicabile il limite massimo di finanziamento assegnato dalle ASL alle singole strutture private accreditate che insistono sul proprio territorio;

STABILITO che al soggetto erogatore viene riconosciuta la rispettiva produzione erogata, entro il livello massimo di finanziamento assegnato, da verificare a consuntivo sulla base delle attività effettivamente svolte, in applicazione della normativa nazionale e regionale sui controlli;

TENUTO CONTO che:

- i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e che, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;
- i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la presente determinazione potranno in ogni caso subire delle modifiche in considerazione degli eventuali provvedimenti di razionalizzazione/contenimento della spesa emanati a livello nazionale o sulla scorta delle osservazioni dei ministeri affiancanti;

PRESO ATTO, altresì, che sul territorio delle ASL del Lazio insistono anche RSA a gestione diretta delle aziende pubbliche;

STABILITO che le ASL devono tener conto, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, anche della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle aziende;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. che il livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni erogate in RSA è

pari a 199.182.161,00 € così come riportato nella seguente tabella:

ASL	2024
Roma 1	33.114.198,00 €
Roma 2	14.698.886,00 €
Roma 3	12.992.494,00 €
Roma 4	15.941.833,00 €
Roma 5	37.175.245,00 €
Roma 6	25.028.834,00 €
VT	17.958.606,00 €
RI	6.728.140,00 €
LT	13.081.877,00 €
FR	22.462.048,00 €
Tot.	199.182.161,00 €

2. che il sopra richiamato livello massimo di finanziamento non è destinato alla remunerazione delle prestazioni erogate nell'ambito del "Progetto sperimentale temporaneo gestione sovraffollamento dei Pronto Soccorso", approvato con la sopra richiamata DGR n. 153/2023 e s.m.i.;
3. che le AA. SS. LL. effettuano la valutazione del fabbisogno di salute della popolazione di riferimento e, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, stabiliscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e del titolo di accreditamento;
4. che le Aziende sanitarie devono tener conto, nel programmare l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato, anche della disponibilità dei posti pubblici a gestione diretta delle aziende;
5. che le AA.SS.LL. devono tener conto altresì degli accessi degli utenti residenti e non residenti sul proprio territorio;
6. il tasso di occupazione utilizzato per la determinazione dei budget non potrà essere superiore al 98%, tenuto conto del naturale *turn over* tra nuovi utenti e dimessi;
7. che le strutture private accreditate assegnatarie del livello massimo di finanziamento sottoscrivono il contratto con la ASL competente per territorio, secondo lo schema approvato dalla Regione Lazio;
8. che le prestazioni possono essere poste a carico del SSR solo se erogate da strutture private autorizzate, in possesso del titolo di accreditamento e che abbiano sottoscritto l'accordo contrattuale di cui all'art. 8-*quinquies* del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.;

9. che gli importi iscritti nelle rispettive voci di conto economico non possono superare quanto stabilito dal presente provvedimento e dalle deliberazioni delle singole AA. SS. LL. che definiscono il livello massimo di finanziamento per singola struttura accreditata;
10. che le ASL, nell'esercizio della propria funzione di committenza, definiscono con proprio provvedimento entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente atto, il livello massimo di finanziamento per singola struttura privata accreditata che insiste sul proprio territorio, entro i limiti e le modalità indicati nel presente provvedimento e tenendo conto del fabbisogno di salute della popolazione;
11. che i livelli massimi di finanziamento fissati con il presente provvedimento corrispondono al valore massimo complessivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da privato accreditato, al fine di garantire l'equilibrio economico del SSR e, pertanto, rappresentano un limite invalicabile;
12. che le disposizioni di cui al presente provvedimento possono essere modificate o integrate a seguito di comprovate esigenze di salute della popolazione, sulla scorta delle disposizioni nazionali, anche al fine di garantire la sostenibilità del servizio sanitario regionale e la qualità delle cure.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Andrea Urbani

Data: 09 gennaio 2024, 10:40:45

Da: remunerazionebudget@regione.lazio.legalmail.it <remunerazionebudget@regione.lazio.legalmail.it>

A: direzione.lazio@pec.dongnocchi.eu
anisap@pec.anisaplazio.it
aris.lazio@pec.arisassociazione.it
aioplazio@cert.aconet.it
antea.associazione@messaggipec.it
federlabitalia@pec.it
agcilazio@pec.it
direzione-confcommercioroma@legalmail.it
federlazio@pec.federlazio.it
anaste@pec.it
lazio@pec.confcooperative.it
laisan@legalmail.it
aisi@arubapec.it
fenascopcentroitalia@legalmail.it
foai@legalmail.it
acoplazio@pec.it
info@pec.un-industria.it
confapilazio@pec-legal.it
lcgacoop.lazio@pec.it
prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it
protocollo@pec.aslroma3.it
asl.rieti@pec.it
protocollo@pec.aslfrosinone.it
amministrazione@pec.ausl.latina.it
protocollo@pec.aslroma4.it
servizio.protocollo@pec.aslroma6.it
protocollo@pec.aslromag.it
protocollo@pec.aslroma1.it
protocollo.generale@pec.aslroma2.it

Oggetto: Protocollo nr: 26108 - del 09/01/2024 - REGLAZIO - Regione Lazio Si trasmette, per opportuna conoscenza e quanto eventualmente di competenza, la determinazione G17716 del 29 dicembre 2023 recante: " Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023", di cui è stata richiesta la pubblicazione sul BURL.

Allegati: 4673-REG-1704793008734-G17716 del 2023.pdf (594.0 KB)
REGLAZIO.REGISTRO UFFICIALE.2024.0026108.pdf (595.6 KB)
Segnatura.xml (35.4 KB)

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 26108 - del 09/01/2024 - REGLAZIO - Regione Lazio Si trasmette, per opportuna conoscenza e quanto eventualmente di competenza, la determinazione G17716 del 29 dicembre 2023 recante: " Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte a pazienti non autosufficienti, anche anziani, erogate da strutture private accreditate (RSA) con onere a carico del SSR in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023", di cui è stata

richiesta la pubblicazione sul BURL.

Data protocollo: 09/01/2024

Protollato da: REGLAZIO - Regione Lazio

Allegati: 3